

Circolare n. 296

Barlassina, 11/03/2024

Agli alunni e ai genitori
Ai docenti
Classi terze
Scuola Secondaria
I.C. di Barlassina

Indicazioni per l'Esame di Stato - a.s 2023-2024

Per l'anno scolastico 2023-2024, l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione continua a fare riferimento a quanto previsto dal decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 741 e 742 del 3 ottobre 2017.

L'esame si svolge tra la fine delle lezioni e il 30 giugno 2024 e sarà costituito da:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- c) prova scritta di lingue straniere, come disciplinato dall'articolo 9 del DM 741/2017
- d) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.

Le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno, anche in funzione orientativa, e fanno riferimento al profilo dello studente e ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle *Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*.

Prova di Italiano

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli alunni.

La commissione predispone almeno tre temi di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Prova di Matematica

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Prova scritta di lingua straniera

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (Livello A2 per l'inglese e Livello A1 per la seconda lingua comunitaria).

La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- e) sintesi di un testo che evidenzii gli elementi e le informazioni principali.

Per gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano per gli alunni stranieri, la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua

Colloquio

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica.

Per i percorsi a indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Il colloquio d'esame sarà strutturato in due parti:

- la presentazione di un approfondimento proposto dell'alunno che deve essere condiviso e concordato con il Consiglio di Classe entro la metà di aprile;
- l'analisi di un documento o di una fonte (iconografica, storica, letteraria, musicale ecc.), assegnati in sede di colloquio dal Consiglio di Classe, da analizzare e declinare in chiave multidisciplinare.

L'approfondimento si concentrerà su un'esperienza, un interesse o una passione personale dell'alunno con riferimento agli obiettivi del curricolo di educazione civica, allegato alla presente. I diversi aspetti della tematica prescelta verranno trattati senza far esplicito riferimento alle singole discipline, permettendo al candidato di mostrare le

proprie capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo. In quest'ottica non sarà necessario collegarsi alle singole discipline.

Il lavoro sarà discusso il giorno del colloquio orale e ne costituirà l'avvio.

L'alunno potrà avvalersi di documenti o prodotti significativi finalizzati a supportare la propria esposizione, evitando un percorso che si limiti alla mera ripetizione di contenuti (ad esempio un album di immagini, una produzione artistica o tecnico-pratica, un articolo di giornale/rivista specializzata, una traccia audio, un modellino...).

A completamento del colloquio, all'alunno verranno consegnati un documento o una fonte (un'immagine, un brano musicale, lo stralcio di un testo poetico o altro) da analizzare e declinare sotto diversi aspetti secondo le conoscenze, le abilità e le competenze maturate nel suo percorso scolastico.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Alberti

Responsabile dell'istruttoria: md